

*Adriana Soletti*

## La dimensione della storia: l'immagine nella pittura vascolare

La ricerca delle origini del disegno, anche quando l'obiettivo è quello di individuare la nascita dei morfemi elementari e l'evoluzione dei loro modelli di aggregazione, fa spesso imbattere in numerose osservazioni inerenti l'oggetto delle rappresentazioni che, opportunamente approfondite in un'ottica interdisciplinare, tra analisi del segno e indagine storica, forniscono utili ed originali contributi alla conoscenza, non solo dei processi di sviluppo dell'immagine grafica, ma anche dell'intero contesto culturale nel quale essa è maturata.

Uno dei casi più singolari lo si incontra indagando i modi e le tecniche di rappresentazione in quella espressione di alto artigianato che è la ceramica attica, dove con particolare attinenza lo sviluppo dei procedimenti di esecuzione dell'immagine segna l'evoluzione dell'espressione artistica e dove l'intera struttura figurativa, dalla decorazione al cromatismo, dalle caratteristiche del segno alla qualità della composizione spaziale, trova un rapporto stretto e illuminante con la descrizione dei soggetti offerta dalle fonti letterarie.

Il modificarsi delle modalità espressive testimonia il progressivo conformarsi di un atteggiamento di crescente partecipazione dell'uomo al suo ambiente e la narrazione, compiuta attraverso il segno, dei comportamenti umani attribuisce alla definizione del gesto primigenio tutto il valore poetico del dialogo intenso dell'uomo con gli elementi del cosmo.

La ceramica attica, trattando nei suoi testi figurati miti e riti funerari, ha sollecitato inoltre numerosi studi esegetici che, pur nelle ipoteticità interpretative, penetrano intenzionalmente nel rapporto segno-significato, fondativo per ogni analisi figurativa, attribuendo ulteriore fascino anche ad uno studio misurato e circoscritto.

Un approfondimento sul tema delle rappresentazioni figurative deve essere necessariamente preceduto da un pur breve esame del cosiddetto "stile geometrico" nell'intenzione di esplorare le radici del fenomeno artistico anche in rapporto alle influenze orientali che segnano l'origine.

Lo stile fiorisce quando la civiltà micenea è in profonda crisi e una serie di nuovi contatti si vanno diffondendo sul territorio ellenico. La sua espressione più genuina compare inizialmente nel sec. XI